

- Il relitto dell'Argo -

Un **relitto** viene considerato quanto rimane di una nave dopo l'affondamento (naufragio) o l'arenamento a seguito di guasto, incidente o azione di guerra in mare.....

La terminologia comune, generalmente utilizzata tra chi si occupa di relitti, di navi sommerse e /o perdute è la seguente:

Si intende per relitto aeronavale una nave o un mezzo aereo di cui si conosce con sicurezza la presenza sul fondale, pur non conoscendo con estrema sicurezza le coordinate geografiche della sua posizione. Nel caso di relitti navali, il nome da attribuire al relitto è il nome della nave al momento dell'affondamento e non quello al momento del varo. Un relitto navale pertanto può essere:

- 1- conosciuto e localizzato;
- 2- conosciuto e perduto;
- 3- sconosciuto e localizzato;
- 4- sconosciuto e perduto;

Le navi di cui si ha invece notizia certa e documentata di affondamento e non sono state ancora ritrovate e localizzate vengono definite "navi sommerse o perdute". (Fonte Wikipedia)

Premessa

L'immersione sui relitti differisce dalle altre tipologie poiché porta a visitare dei manufatti costruiti dall'uomo e come tali non possono quindi essere estraniati dal contesto storico-culturale proprio della loro epoca. Questo tipo d'immersione necessita quindi di due componenti: *quella subacquea* e *quella storico-documentale*. Tralasciare questo secondo aspetto pone ogni relitto uguale ad un altro ad eccezione delle dimensioni e della profondità la quale a volte viene erroneamente presa da alcuni subacquei quasi come unico riferimento per valutarne l'importanza. Spesso è proprio grazie a delle ricerche che possono venire scoperte delle incongruenze, degli errori o sollevati dei dubbi su notizie che si davano per sicure.

Non è necessario immergersi per forza a profondità proibitive per poter dire di aver visitato un bel relitto dal momento che spesso la sua importanza risiede più nella sua storia che nei suoi resti si pensi ai molti siti archeologici sommersi in acque basse di cui il litorale veneto ne è un esempio.

Questi manufatti umani, siano essi in fondo al mare oppure affioranti, offrono a chi sa apprezzarli svariate possibilità d'immersione pur rimanendo sempre nello stesso sito, quello che si deve modificare è il nostro approccio ovvero cosa ci interessa vedere di volta in volta: la nave come relitto, la sua storia, la sua integrazione con il mare, la biologia presente, le metodologie costruttive dell'epoca, la sua identificazione e altro ancora.

L'Argo

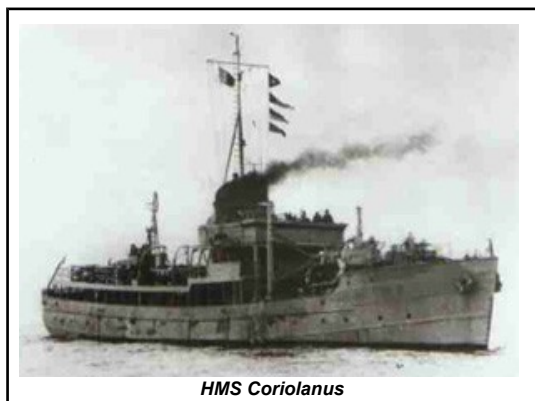
Il relitto, secondo la maggior parte delle fonti, rientra senza ombra di dubbio nella categoria *conosciuto e localizzato* e non ci dovrebbero essere dubbi di nessun tipo a meno che non si abbia la voglia di fare una piccola ricerca per verificare quale fosse il nome al momento del varo e non solo quello con cui il relitto passa alla memoria dei posteri ovvero il nome posseduto al momento dell'affondamento che molto spesso (quasi sempre) non coincide.

Perché dovrebbe interessarci questa notizia ? La risposta penso sia da ricercarsi essenzialmente nella curiosità che alcune persone hanno di approfondire anche il passato di un relitto ricostruendone per così dire la sua carta d'identità e distinguerlo quindi dalle centinaia di altre navi o aerei che giacciono in fondo al mare.

Cerchiamo quindi di stabilire con il supporto di varie fonti reperite per la maggior parte sul web se il relitto noto a tutti come *Argo* sia in effetti l'*HMS Flint* (nome al momento del varo), esaminiamo le notizie ritenute certe :

L'Argo apparteneva all'armatore norvegese *Valdemar Skogland di Haugesund* che lo modificò in nave frigo ribattezzandolo appunto *Argo*. Il relitto sia per la sua forma che per le dimensioni sembrerebbe essere quello di una nave tipo *Escort Trawler* come il famoso *Coriolanus* (foto) affondato al largo di Novigrad (Cittanova).

Queste navi che operarono durante il primo e secondo conflitto per la Royal Navy avevano principalmente compiti di scorta, di recupero mine e antisommergibile, furono costruite in numerosi esemplari e accorpate in varie classi ([Naval trawlers](#)). Il termine Trawler identificava solitamente un peschereccio per la pesca a strascico, alcuni di essi infatti erano stati convertiti e adattati alle esigenze belliche.



HMS Coriolanus

L'Argo giace in acque croate (zona del Quarnarolo) su un fondale massimo di - 48 metri dopo aver urtato una mina non ancora bonificata (22-1-1948) mentre trasportava un carico di pomodori da Venezia a Rijeka (Fiume), nella sciagura perirono undici dei dodici membri dell'equipaggio. La nave é divisa in due tronconi poco distanti tra loro e visitabili in una unica immersione che per le sue caratteristiche viene consigliata a sub esperti, meglio se in possesso di brevetto tecnico, il suo interesse da un punto di vista storico é praticamente nullo e il suo stato di conservazione é discretamente buono.

Per ulteriori informazioni é possibile consultare la [scheda relitto](#), la [scheda immersione](#) e l'articolo tratto da [La Voce del popolo – Anno V – n 39 – 11 marzo 2009](#).

L'HMS Flint (T287) era un *Escort Trawler* della classe *Isle* costruito nel 1942 a Luzon in Canada. Opero' per la Royal Navy con il compito di nave scorta, recupero mine e antisommergibile durante tutto il secondo conflitto e diversamente da altre unita' dello stesso tipo riuscì ad arrivare integro alla fine delle ostilita' e nel 1947 venne iscritto nelle liste di smaltimento della marina assieme a molte altre navi non piu' ritenute idonee a svolgere i propri compiti per essere venduto come peschereccio (fonti : [Uboat](#) ; [Valka](#)).

Dalla ricerca effettuata si possono alla fine delineare tre possibili ipotesi tutte supportate da una certa documentazione anche se ognuna di esse presenta dei punti che dovrebbero essere approfonditi.

Secondo la **prima ipotesi** il Flint assieme al *Dochet (T286)*, altro trawler della stessa classe iscritto nelle liste smaltimento, sarebbe stato acquistato dalla neonata marina federale tedesca nel 1956 e classificati come Type-139 con una nuova denominazione e precisamente il Flint rinominato *Trave (A51)* e il Dchet rinominato *Eider (A50)*, entrambi con compiti di pattugliamento. Verso la metà del 1970 furono dismessi e venduti per essere rottamati.

Fonti consultate : [Wikipedia](#) Type 139 ; [Wikipedia](#) Isles class ; [Naval trawlers](#) ; [Doc 1 Flint](#) ; [German federal navy](#)

Consideriamo ora la **seconda ipotesi** e che attualmente accompagna la storia di questo relitto ed é riportata sia dai diving che da alcuni siti subacquei.

Il Flint sarebbe stato acquistato dalla societá norvegese *Valdemar Skogland di Haugesund* con un certificato provvisorio di nazionalitá rilasciato dal consolato norvegese a Londra, valido per il viaggio verso la Norvegia.

Siccome il nome Flint esisteva giá, la nave fu rinominata Argo e registrata in data 16-5-1946 con il numero di registrazione 90-1946.

Fonti consultate : [La Voce del popolo – Anno V – n 39 – 11 marzo 2009](#) ; [Warsailors](#)

Infine abbiamo la **terza ipotesi** ovvero quella riguardante un altro trawler denominato *Gillston (T355)* sempre della classe *Isle* e anche lui iscritto nelle liste di smaltimento della Royal Navy.

Questo trawler fu anche lui comprato da Valdemar Skogland nel 1949 e rinominato Argo (secondo altre fonti fu acquistato giá nel 1947), successivamente venduto nel 1962 cambio piu' volte proprietario e nome finché nel 1974 con il nome di *Almirante* fu fatto affondare appositamente per costituire un reef artificiale a Miami in Florida (*Gillstone*).

Fonti consultate : [Coasters & other ships revived](#) ; [Trawler Flint](#) ; [Doc 2 Flint](#) ; [Naval trawlers](#)

Riassumendo

Se consideriamo vera la **prima ipotesi**, il relitto dell'Argo non puo' ovviamente essere quello dell'*HMS Flint*, ma neppure quello dell'*HMS Gillston* di cui sembrano esserci notizie sicure e a prova di dubbi.



In questo caso é probabile che il nome al momento del varo del relitto in acque croate potrebbe appartenere ad uno degli altri trawler di cui la Norvegia é venuta in possesso alla fine del conflitto.

Se invece consideriamo attendibile la **seconda ipotesi** il relitto dell'Argo dovrebbe essere proprio l'HMS Flint se si accetta come errore possibile la discrepanza tra l'anno di registrazione con il nome Argo (1946) e l'anno di iscrizione alle liste di smaltimento delle RN (1947).

In questo caso le ricerche dovrebbero essere rivolte a capire quale fosse la nave venduta alla marina federale tedesca e rinominata Trave (A51).

La **terza ipotesi** ci conferma che due navi praticamente uguali tra di loro, con lo stesso nome ed entrambe modificate in navi frigo sono appartenute ed hanno navigato per lo stesso armatore, la differenza la dovrebbe fare l'anno d'acquisto (1949 per il Gillston) che sembrerebbe essere stato il rimpiazzo dell'Argo affondato l'anno prima.

A complicare questa ipotesi pero' é il fatto che alcune fonti riportano il Gillston come venduto alla Norvegia nel 1946 e altre lo danno con il nome di Argo nel 1947 e quindi sembrerebbe corretto pensare che già nel 1947 (se non prima) il Gillston rinominato Argo appartenesse alla Valdemar Skogland, ma se così fosse sarebbe strano pensare che una compagnia abbia avuto due navi identiche sia nell'aspetto che nel nome anche ammettendo che una fosse operativa e la seconda in cantiere per delle modifiche. Inoltre un'altro particolare a mio avviso dubbioso riguarda l'anno delle modifiche apportate al Gillston per adattarlo in nave frigo ovvero il 1952, questo vorrebbe dire che la Valdemar Skogland avrebbe tenuto (forse ferma) una nave per sei anni se si considera la vendita già nel 1946.

Conclusioni

Nessuna delle tre ipotesi considerate puo' essere ritenuta esaustiva lasciando quindi ancora insolte alcune domande sul nome iniziale dell'Argo, il problema maggiore é che sebbene in alcuni casi si faccia riferimento a dei documenti specifici, attualmente (almeno nel web) non si trovano e le notizie reperibili consultando i registri navali quali il *Lloyd Register* o il *Norske Veritas Ship Register* non ne consentono una esatta determinazione.

Dalla lettura del materiale reperito sinora e dai possibili scenari che ne emergono sono giunto alla seguente e **personale** opinione : *il relitto dell'Argo affondato nel 1948 in Croazia probabilmente non é quello del HMS Flint (T287).*

A mio parere il Flint fu effettivamente venduto alla marina federale tedesca e fino al 1954 apparteneva almeno ufficialmente ancora alla Royal Navy, la compagnia Valdemar Skogland compro' uno dei vari trawler che furono venduti alla Norvegia ([Trawler Norvegia](#)) questo rinominato Argo affondo' nel 1948. L'anno dopo (ma forse ne era già in possesso) la stessa compagnia acquisto' il Gillston ribattezzandolo con lo stesso nome forse in ricordo delle vittime e successivamente venne venduto alla Freedom Line nel 1962.

Probabilmente l'equivoco in parte nasce proprio dall'omonimia delle due navi unito al fatto della scarsità se non della mancanza di dati sicuri e certi.

Se così fosse attualmente il relitto visitato in Croazia rientrerebbe nella categoria *3- sconosciuto e localizzato* e se le fonti non permetteranno di sciogliere i dubbi presenti a tavolino l'unica possibilità rimanente sarebbe quella di fare una serie di immersioni mirate ad individuare (se possibile) dei particolari che possano ricondurre in maniera inequivocabile al nome di battesimo della nave.

Schema riassuntivo in pdf delle tre [ipotesi Argo](#).